

Tra le pieghe del dibattito politico, spesso concentrato sulle sole proiezioni percentuali e sulle soglie NATO, si sta consumando una trasformazione silenziosa ma di grande portata: il progressivo rinnovamento dello strumento militare italiano. Guardando ai programmi già varati, si tratta di un'operazione che supera largamente ogni annuncio, misurandosi in decine di miliardi di euro. L'Osservatorio Mil€x ha recentemente certificato che in poco più di tre anni di Legislatura sono stati avviati 78 programmi di riarmo con stanziamenti pluriennali per un totale di 36,4 miliardi. Una cifra che foto...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)